

Allegato "A"

"LINEE GUIDA PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI RELATIVE AL SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ PER GIOVANI ACCOLTI NELLE COMUNITÀ RESIDENZIALI PER MINORENNI E NEI CENTRI DI SEMI-AUTONOMIA PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'INDIPENDENZA ATTRAVERSO INTERVENTI E PROGETTI SPECIFICI DI SUPPORTO ALL'INSERIMENTO ABITATIVO, LAVORATIVO E RELAZIONALE"

PREMESSA

La Regione Lazio con D.G.R.n. 537/2017 ha indicato tra gli interventi prioritari: sostegno alle attività per i giovani accolti nelle comunità residenziali per minorenni e nei centri di semi-autonomia, per il raggiungimento dell'indipendenza attraverso interventi e progetti specifici di supporto all'inserimento relazionale, abitativo, all'accesso verso scelte di formazione universitaria, professionale o il mercato del lavoro.

Con la D.G.R. n. 831/2017 la Regione Lazio ha ritenuto opportuno individuare nell'IPAB Asilo Savoia il soggetto attuatore delle attività individuate con la D.G.R. n. 537/2017, per la realizzazione di azioni di sostegno alle attività dei giovani accolti nelle comunità residenziali per minorenni e nei centri di semi-autonomia, per il raggiungimento dell'indipendenza, attraverso interventi e progetti specifici di supporto all'inserimento abitativo, lavorativo e relazionale.

Con successiva determinazione n. G18162 del 21.12.2017 "Deliberazione della Giunta Regionale del 9 agosto 2017, n. 537. Interventi mirati a favorire la maternità nelle sue diverse fasi ed il raggiungimento dell'indipendenza dei giovani accolti nelle comunità residenziali per minorenni e nei centri di semi-autonomia. Impegno a favore dell'IPAB Asilo Savoia (codice creditore 158038) di €600.000,00 sul capitolo H41958 missione 12 programma 5 dell'esercizio finanziario 2017", sono stati individuati 3 ambiti di intervento:

AMBITO A autonomia abitativa:

azioni di sistema di sostegno all'autonomia alloggiativa: il contributo intende favorire un sistema che consenta percorsi finalizzati alla messa a disposizione dei ragazzi, in uscita dalla condizione di residenzialità o affidamento familiare, di alloggi a condizioni economiche particolarmente agevolate, soprattutto di immobili che sono nella disponibilità di enti pubblici il coinvolgimento di altri Enti Pubblici e/o dei soggetti di cui all'art. 4 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 " Codice del Terzo settore" applicando le procedure di co-progettazione di cui alla D.G.R. 13 giugno 2017 n. 326.";

AMBITO B autonomia lavorativa:

il contributo intende favorire percorsi di inserimento al lavoro che comprendano tutta la filiera dei servizi di politiche attive di formazione e collocazione lavorativa: dal bilancio di competenze, allo stage in azienda, alla creazione di reti di imprese inclusive e, non ultimo, la nascita di nuove imprese economiche;

AMBITO C azioni di sostegno alla autonomia relazionale:

questa linea di finanziamento intende essere trasversale agli ambiti precedenti e sostenere lo sviluppo, anche nel territorio della Regione Lazio, di forme di associazionismo tra ragazzi che hanno vissuto parte della loro vita “fuori dalla famiglia di origine”.

L’esperienza comune può costituire una forma di educazione efficace alla promozione di relazioni sociali e di prossimità, utili per un affiancamento rassicurante capace di garantire ascolto, affetto, presenza emotiva, al rafforzamento delle capacità dei giovani adulti di padroneggiare e superare le difficoltà quotidiane autonomamente, a sostenere il neo maggiorenne nello studio per il completamento delle scuole superiori o per il superamento degli esami universitari o per l’assistenza nell’espletamento delle procedure burocratiche relative alla casa, al lavoro, ai documenti personali, alla formazione personale, ecc. .

Con la stessa determinazione dirigenziale n. G18162 del 21.12.2017 sono state impegnate in favore dell’IPAB "Asilo di Savoia" le risorse necessarie alla realizzazione dell’opera.

1. OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

Con l’iniziativa di cui alla DGR n. 537/2017 la Regione Lazio ha inteso perseguire i seguenti obiettivi:

AMBITO A autonomia abitativa:

l’obiettivo specifico di questa misura è quello di poter sostenere almeno una parte dei ragazzi in uscita dalle strutture di accoglienza o dalla tutela affidataria dei circa 2800 che sono annualmente censiti nel Lazio come “fuori dalla famiglia di origine” e offrire la possibilità di essere inseriti in un percorso di autonomia personale che comprenda innanzitutto l’autonomia abitativa.

La difficoltà di prendere un alloggio in affitto è esperienza comune per chi non ha un reddito stabile ma coloro i quali sono anche “fuori famiglia” hanno la complessità ulteriore di non poter offrire garanzie necessarie che solitamente vengono sostenute da figure parentali. Con questa iniziativa si intende avviare un percorso che, attraverso l’azione di sistema dell’Asilo Savoia, consenta di accedere ad una rete di soggetti che possano mettere a disposizione delle unità abitative e che possano poi utilizzare le risorse quale contributo per l’avvio o a garanzia di un periodo di affitto;

AMBITO B autonomia lavorativa:

l’obiettivo specifico di questa misura è quello di garantire l’inserimento del *care leaver* in un sistema di rete offrendo un vero e proprio supporto per la definizione del proprio progetto di autonomia che, come indicano le linee di indirizzo per l’accoglienza nei servizi residenziali per i minorenni, prevede la fattiva partecipazione del neomaggiorenne, dell’Ente inviante (anche laddove non è definita dal Tribunale per i minorenni la misura del prosieguo amministrativo), del Servizio residenziale, nel garantire flessibilità e collaborazione per l’individuazione di soluzioni sostenibili e appropriate, e di tutti i soggetti economici disponibili del territorio;

AMBITO C azioni di sostegno alla autonomia relazionale:

con questa misura si intende sostenere la rete amicale e l'inclusione sociale nelle reti associative territoriali in cui i neomaggiorenni in uscita dal Servizio residenziale possano sperimentare relazioni di condivisione, vicinanza emotiva, solidarietà. L'obiettivo è quello di rispondere alla richiesta dei *care leavers* di essere partecipi e protagonisti delle scelte che li riguardano e non semplici spettatori passivi, valorizzando la loro diretta esperienza, per azioni di miglioramento continuo che possano coinvolgere i ragazzi in un percorso di cittadinanza attiva finalizzato a creare momenti di aggregazione e di confronto reciproco, che possano generare riflessioni e suggerimenti su come possono essere migliorati i percorsi di accoglienza etero-familiare.

2. AZIONI DA SVILUPPARE

In particolare:

- I. Si chiede, in riferimento all'AMBITO A, di realizzare un sistema di reperimento di immobili residenziali nella disponibilità di enti pubblici o privati per i quali l'IPAB deve attivarsi attraverso convenzionamento o accordi per il reperimento di alloggi finalizzati al percorso di semi-autonomia e autonomia dei ragazzi in uscita dalle strutture residenziali per minorenni, in co-progettazione con gli enti gestori o le famiglie affidatarie, presso i quali vivono ancora i ragazzi, e i servizi territoriali. Il sistema dovrà comunque consentire una piena responsabilizzazione del neomaggiorenne nella gestione dell'immobile con eventuale possibilità di avere accesso ad una piena titolarità del contratto di affitto dell'immobile.

Gli interventi possono articolarsi in:

1. Locazione con stipula dei contratti;
2. Contributo per la ristrutturazione e avvio dell'immobile;
3. Contributo per la caparra /garanzia primi mesi affitto;
4. Contributo per mensilità affitto;
5. Contributo per spese accessorie e utenze.

- II. In riferimento all'AMBITO B, si chiede di costruire un vero e proprio incubatore sociale volto ad attivare, attraverso la costruzione di una rete consortile di associazioni di categorie, una vera e propria rete di relazioni con lo scopo di facilitare in particolare l'inserimento del neomaggiorenne nel mondo del lavoro e della società. Obiettivo specifico è quello anche di reclutare dei *facilitatori* specializzati che possano interagire con gli enti gestori e le famiglie affidatarie per supportare i neo maggiorenni nella definizione del loro progetto di vita lavorativo o di studio.

Gli interventi si *articolarono* in:

1. Costruzione e manutenzione della rete consortile di imprese e associazioni di categoria;
2. Supporto agli enti gestori, alle famiglie affidatarie ed ai servizi territoriali per la realizzazione dei progetti individuali;
3. Attivazione progetti individuali.

- III. In riferimento all'AMBITO C, si chiede di sostenere un progetto di inclusione attiva attraverso il supporto alla costruzione di una rete associativa di *care leavers* che possa valorizzare la tematica del benessere psicologico e attraverso la modalità della **Peer education**. Le azioni richieste devono prevedere anche la possibilità per i neomaggiorenni di partecipare alla definizione di qualità del sistema di accoglienza dei minorenni fuori famiglia valorizzando la loro esperienza nella costruzione, definizione e valutazione degli standard.

3. RISORSE ASSEGNATE E LORO RIPARTIZIONE

Per quanto riguarda le tre azioni sopra indicate si ripartiscono le risorse come segue

- I. Ambito A euro 200.000,00
- II. Ambito B euro 180.00.00
- III. AMBITO C euro 20.00,00

4. COMPITI DELL'IPAB ASILO SAVOIA

L'IPAB "Asilo Savoia" è incaricata di sviluppare le azioni sopra individuate attraverso la pubblicazione di bandi, lo sviluppo di accordi di programmi tra pubbliche amministrazioni ed ogni altra tipologia di attività compatibile con le azioni richieste, prediligendo, laddove possibile, il coinvolgimento di altri Enti Pubblici e/o dei soggetti di cui all'art. 4 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 Codice del Terzo settore applicando le procedure di co-progettazione di cui alla D.G.R. 13 giugno 2017 n. 326.

5. TEMPI DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI E RELATIVI CRONOPROGRAMMI

Prima dell'approvazione degli interventi, gli stessi dovranno essere presentati alla Regione Lazio con il relativo cronoprogramma di attuazione, per la visione ed approvazione in ordine alla coerenza con le presenti linee guida.

6. RAPPORTI DI COLLABORAZIONE CON LA REGIONE LAZIO

La Regione Lazio individua nel Dirigente dell'Area Politiche per l'Inclusione il referente con l'IPAB "Asilo Savoia".

Le attività rese dall'IPAB per la Regione Lazio e dalla Regione Lazio per l'IPAB nell'ambito dell'iniziativa di cui alla D.G.R. n. 831/2017 saranno rese a titolo gratuito.

7. RENDICONTAZIONE DELLA SPESA

L'IPAB "Asilo Savoia" è tenuto a presentare una relazione semestrale alla quale dovrà allegare una puntuale rendicontazione delle risorse ad essa assegnate e lo stato di avanzamento dei singoli progetti.